

Deliberazione della Giunta Regionale 4 ottobre 2019, n. 10-338

Approvazione schema di Atto Aggiuntivo al “Protocollo d’Intesa sull’accessibilità, fruizione e sicurezza dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale in Piemonte a favore delle persone con disabilità”, di cui alla D.G.R. n. 14-5312 del 10 luglio 2017, finalizzato al recepimento della partecipazione della Consulta per le Persone in Difficoltà Onlus (CPD).

A relazione dell'Assessore Gabusi:

Premesso che:

- con D.G.R. n. 14-5312 del 10 luglio 2017 è stato approvato lo schema di *“Protocollo d’Intesa sull’accessibilità, fruizione e sicurezza dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale in Piemonte a favore delle persone con disabilità”* tra la Regione Piemonte, l’Agenzia della mobilità piemontese e la Federazione tra le Associazioni Nazionali delle Persone con Disabilità - Comitato Regionale di Coordinamento per il Piemonte (Fand Piemonte) - unitamente alle Associazioni ad essa aderenti: Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi Civili (ANMIC), Associazione Nazionale fra Lavoratori Mutilati ed Invalidi per Lavoro (ANMIL), Ente Nazionale Sordi (ENS), Unione Italiana Ciechi ed Ipovedenti (UICI) e Unione Nazionale Mutilati per Servizio (UNMS). Il Protocollo è stato sottoscritto tra le parti il 22 settembre 2017;

- il Protocollo succitato, finalizzato ad ottenere una migliore integrazione funzionale degli interessi rappresentati dalle Associazioni delle Persone con Disabilità, prevede, tra l’altro, l’istituzione presso la Direzione regionale “Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica”, di un *“Osservatorio sui diritti e sulle pari opportunità delle persone con disabilità nel settore del trasporto pubblico locale e regionale piemontese”*, composto dai rappresentanti delle parti, a cui compete l’elaborazione ed il monitoraggio sull’attuazione delle politiche di settore idonee al raggiungimento degli obiettivi individuati dal Protocollo.

Richiamato che:

- la lettera d, del comma 2, dell’articolo 1 della legge regionale 12 febbraio 2019, n. 3 *“Promozione delle politiche a favore dei diritti delle persone con disabilità”*, recita quanto segue: *“La Regione persegue i seguenti obiettivi (...): “favorire il coordinamento delle politiche a favore delle persone con disabilità attraverso sinergie e accordi con gli enti pubblici e privati presenti sul territorio regionale, con le associazioni di tutela delle persone con disabilità maggiormente rappresentative e con tutti gli attori coinvolti nella gestione e accompagnamento all'autonomia delle stesse”*.

Dato atto che:

- il Direttore della Direzione regionale “Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica”, con nota prot. n. 37227/A1810A del 19 agosto 2019, sulla base anche dei dettati della lettera d, del comma 2, dell’articolo 1 della legge regionale 12 febbraio 2019, n. 3, ha comunicato, ai sottoscrittori del Protocollo d’Intesa di che trattasi, l’intenzione di voler far partecipare ai lavori tematici di che trattasi, anche la Consulta per le Persone in Difficoltà Onlus (CPD).

Preso atto che la FAND Piemonte con nota del 24 agosto 2019 (agli atti della Direzione A1800) ha fatto pervenire le seguenti osservazioni ostative alla proposta della Regione:

“Non pare che sussistano i presupposti normativi affinché la CPD, operante a livello cittadino e non certo a livello nazionale o regionale, possa essere riconosciuta quale rappresentante degli interessi delle persone con disabilità a livello regionale”.

Preso atto che la “Consulta per le Persone in Difficoltà” risulta iscritta nella sezione regionale degli “Organismi di coordinamento e collegamento del Registro del Volontariato” (D.D. n. 133 del 20.06.2003 della Direzione regionale “Politiche Sociali”), nonché rappresenta un numero non esiguo di Associazioni anche diverse rispetto a quelle storicamente riconosciute all’interno della FAND Piemonte.

Dato atto che il “*Protocollo d’Intesa sull’accessibilità, fruizione e sicurezza dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale in Piemonte a favore delle persone con disabilità*”, a suo tempo sottoscritto non trae origine da una specifica disposizione di legge che ne impone rigidamente contenuti e modalità di partecipazione, ma è piuttosto il risultato di un accordo di natura politica tematico con cui le parti contraenti si sono impegnate ad indirizzare le loro azioni verso obiettivi comuni quali l’accessibilità, la fruizione e la sicurezza dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale in Piemonte da parte delle persone con disabilità.

Ritenuto opportuno:

- assicurare, a favore delle persone con disabilità, un costante miglioramento dei livelli di accessibilità, fruizione e sicurezza dei servizi afferenti il trasporto pubblico locale e regionale in Piemonte, considerando che il passeggero disabile viaggiante su un mezzo di trasporto pubblico lo debba fare in condizioni di autonomia, confort e sicurezza;
- assumere le iniziative più idonee a garantire alle persone con disabilità, su base di uguaglianza con gli altri fruitori, l’accesso ai servizi ed alle infrastrutture del trasporto pubblico locale e regionale.

Ritenuto alla luce di quanto sopra, di:

- estendere la partecipazione al “*Protocollo d’Intesa sull’accessibilità, fruizione e sicurezza dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale in Piemonte a favore delle persone con disabilità*”, di cui alla D.G.R. n. 14-5312 del 10 luglio 2017, alla Consulta per le Persone in Difficoltà Onlus (CPD), approvando lo schema di atto aggiuntivo al suddetto Protocollo, in allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- demandare l’Assessore regionale pro tempore ai Trasporti a sottoscrivere il suddetto schema di atto aggiuntivo;
- demandare alle competenti strutture della Direzione regionale “Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica”, di provvedere allo svolgimento delle attività necessarie all’attuazione dei disposti del presente provvedimento.

Visto il Decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422;

viste le leggi regionali nn. 1/2000 e s.m.i, 37/2000, 5/2016 e 3/2019;

vista la D.G.R. n. 14-5312 del 10 luglio 2017.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016.

Tutto quanto sopra premesso e considerato;

la Giunta regionale a voti unanimi resi nelle forme di legge,

delibera

- di approvare lo schema di atto aggiuntivo, allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, al “*Protocollo d’Intesa sull’accessibilità, fruizione e sicurezza dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale in Piemonte a favore delle persone con disabilità*”, di cui alla D.G.R. n. 14-5312 del 10 luglio 2017, al fine di estenderne la partecipazione alla Consulta per le Persone in Difficoltà Onlus (CPD);
- di demandare l’Assessore regionale pro tempore ai Trasporti a sottoscrivere il suddetto schema di atto aggiuntivo;
- di demandare alle competenti strutture della Direzione regionale “Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica”, di provvedere allo svolgimento delle attività necessarie all’attuazione dei disposti del presente provvedimento;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell’articolo 61 dello Statuto e dell’articolo 5 della legge regionale n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

**ATTO AGGIUNTIVO AL “PROTOCOLLO D’INTESA SULL’ACCESSIBILITÀ,
FRUIZIONE E SICUREZZA DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO
LOCALE E REGIONALE IN PIEMONTE A FAVORE DELLE PERSONE CON
DISABILITÀ”,
DI CUI ALLA D.G.R. N. 14-5312 DEL 10 LUGLIO 2017.**

tra

- la Regione Piemonte, con sede Legale in Torino, Piazza Castello 165, rappresentata dall'Assessore regionale pro tempore Marco GABUSI;

- la Consulta per le Persone in Difficoltà Onlus (CPD), rappresentata da.....
.....

Premesso che:

- con D.G.R. n. 14-5312 del 10 luglio 2017 è stato approvato lo schema di *“Protocollo d’Intesa sull’accessibilità, fruizione e sicurezza dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale in Piemonte a favore delle persone con disabilità”* tra la Regione Piemonte, l’Agenzia della mobilità piemontese e la Federazione tra le Associazioni Nazionali delle Persone con Disabilità – Comitato Regionale di Coordinamento per il Piemonte (Fand Piemonte) unitamente alle Associazioni ad essa aderenti: Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi Civili (ANMIC), Associazione Nazionale fra Lavoratori Mutilati ed Invalidi per Lavoro (ANMIL), Ente Nazionale Sordi (ENS), Unione Italiana Ciechi ed Ipovedenti (UICI) e Unione Nazionale Mutilati per Servizio (UNMS). Il Protocollo è stato sottoscritto tra le parti il 22 settembre 2017;

- il Protocollo succitato, finalizzato ad ottenere una migliore integrazione funzionale degli interessi rappresentati dalle Associazioni delle Persone con Disabilità, prevede, tra l’altro, l’istituzione presso la Direzione regionale “Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica”, di un *“Osservatorio sui diritti e sulle pari opportunità delle persone con disabilità nel settore del trasporto pubblico locale e regionale piemontese”*, composto dai rappresentanti delle parti, a cui compete l’elaborazione ed il monitoraggio sull’attuazione delle politiche di settore idonee al raggiungimento degli obiettivi individuati dal Protocollo.

- la lettera d, del comma 2, dell’articolo 1 della legge regionale 12 febbraio 2019, n. 3 *“Promozione delle politiche a favore dei diritti delle persone con disabilità”*, recita quanto segue: *“La Regione persegue i seguenti obiettivi (...): “favorire il coordinamento delle politiche a favore delle persone con disabilità attraverso sinergie e accordi con gli enti pubblici e privati presenti sul territorio regionale, con le associazioni di tutela delle persone con disabilità maggiormente rappresentative e con tutti gli attori coinvolti nella gestione e accompagnamento all’autonomia delle stesse”*.

Atteso che il Protocollo sottoscritto non trae origine da una specifica disposizione di legge che ne impone rigidamente contenuti e modalità di partecipazione, ma è piuttosto il risultato di un accordo di natura politica con cui le parti contraenti si sono impegnate ad indirizzare le loro azioni verso obiettivi comuni quali l’accessibilità, la fruizione e la sicurezza dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale in Piemonte da parte delle persone con disabilità.

Considerato che è obiettivo della Regione Piemonte:

- assicurare, a favore delle persone con disabilità, un costante miglioramento dei livelli di accessibilità, fruizione e sicurezza dei servizi afferenti il trasporto pubblico locale e regionale in Piemonte, considerando che il passeggero disabile viaggiante su un mezzo di trasporto pubblico lo debba fare in condizioni di autonomia, confort e sicurezza;
- assumere le iniziative più idonee a garantire alle persone con disabilità, su base di uguaglianza con gli altri fruitori, l'accesso ai servizi ed alle infrastrutture del trasporto pubblico locale e regionale;

Vista la D.G.R. n. del

Alla luce di quanto sopra, con il presente atto aggiuntivo si estende la partecipazione al *“Protocollo d’Intesa sull’accessibilità, fruizione e sicurezza dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale in Piemonte a favore delle persone con disabilità”*, di cui alla D.G.R. n. 14-5312 del 10 luglio 2017, alla Consulta per le Persone in Difficoltà Onlus (CPD).

Letto condiviso e sottoscritto.

Torino

Per la Regione Piemonte

Per la Consulta per le Persone in Difficoltà Onlus (CPD)